

Scritto da

Martedì 12 Novembre 2013 18:25 -



di **Dario Cerbone** - In una Los Angeles ambientata in un futuro non lontano, Theodore (Joaquin Phoenix) scrive lettere personali per persone che glielo richiedono. È un uomo solo, prossimo al divorzio, fino a quando, casualmente, decide di acquistare un avanzato sistema informatico, il cui compito consiste nel soddisfare le esigenze dell'utente. Il nome del sistema è Samantha (a cui Scarlett Johansson, che peraltro non compare mai nel film, presta la sua sensuale voce). Tra i due nascerà dapprima una forte complicità che successivamente sboccherà in un vero e proprio Amore.

Nella direzione di Her, il regista Spike Jonze tocca uno dei temi più attuali e scottanti, quello della solitudine che, in un'epoca in cui il costante utilizzo del virtuale dovrebbe favorire i rapporti umani, ebbene questi ultimi vengono sostanzialmente a mancare, facendoci perdere il confine (sempre più labile) tra realtà e fantasia. La stessa distinzione a cui dovrà far fronte Theodor che, innamoratosi di Samantha, gioverà di un miglioramento del suo stato d'animo, palesato non solo tramite la stupenda e indovinata colonna sonora, ma soprattutto dallo scenario di Los Angeles che, magicamente, si "colora".

Her si presenta come molto più di una commedia sentimentale. Her è un'opera che, attraverso le prove attoriali - su tutte quella di Joaquin Phoenix - la regia elegante e la ricchezza di dettagli, può essere considerato pienamente uno dei migliori film dell'anno. 5/5